



RELAZIONE E BILANCIO

2024

eXtenso Fondo Pensione

viale Lodovico Scarampo, 15

20148 Milano (MI)

Signori Soci,

quella che segue è la relazione al bilancio di eXtenso fondo pensione (di seguito anche il “Fondo”) per l’esercizio 2024.

La presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione eletto all’Assemblea del Fondo nel 2023.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di Consiglieri in rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 membri effettivi e da 6 supplenti.

Il Collegio dei Revisori è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Membri effettivi e supplenti del C.d.A. e del Collegio dei Revisori Triennio 2023-2025:

Rappresentanti dei lavoratori		Rappresentanti delle aziende
Consiglieri		
Sergio Castoldi (Vice Presidente) Stefano Montini Andrea Rigonat Antonella Sanna Camillo Vallauri		Paolo Callegaro (Presidente) Francesco Bonito Oliva Alessandro Dovo Michele De Ponti Gino Gai
Collegio dei revisori		
Dario Melchiorre Valenti (Presidente) Fabio Musso		Luca Valdameri Federico Balbiano
Direttore		
Sergio Castoldi		
Segretario		
Anna Bianco		
Consiglieri Supplenti		
Marco Fabrizi Vittorio Marino Aristide Testasecca		Alessio Creati Stefano Locatelli
Revisori Supplenti		
Antonella Mingolla		Nathalie Brazzelli

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata alla Società One Welf (Gruppo C.S.E.) con sede operativa in viale Luca Gaurico, 9/11, 00143 Roma.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario del Fondo è BFF Bank S.p.A., con sede in viale Lodovico Scarampo, 15 20148 Milano (MI)

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di eXtenso è affidata a terzi sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di sub-deleghe a soggetti terzi.

Il Gestore del Fondo è: Anima SGR S.p.A. Milano, corso Garibaldi 99, 20121 Milano

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle pensioni integrative di natura vitalizia il Fondo ha stipulato apposita convenzione con Generali Italia S.p.A. via Marocchesa, 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV)

La revisione legale dei conti

L'incarico di revisione legale dei conti del Fondo è stato affidato a Deloitte & Touche S.p.A via Santa Sofia, 28 20122 Milano (MI)

L'attività del Fondo nel 2024

L'Organo di gestione e la Direzione del Fondo nel corso del 2024 sono stati impegnati principalmente nelle attività di seguito riassunte.

Anche nel 2024 si è continuato nelle attività di completamento e messa in produzione di nuove funzionalità applicative deputate alla gestione delle posizioni individuali e a migliorare il nuovo portale del Fondo. Sono state inoltre completate tutte le attività necessarie per adeguare il Fondo.

Il Fondo ha provveduto alla nomina della Funzione di Controllo dei Rischi Informatici, resasi necessaria a seguito del regolamento DORA (Digital Operational Resilience Act) emanato dall'Unione Europea, che stabilisce requisiti specifici per le istituzioni finanziarie per identificare e mitigare i rischi operativi, con particolare riferimento alla gestione del rischio delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT). Ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento DORA, le previsioni in esso contenute si applicano a decorrere dal 17 gennaio 2025. In ottemperanza a tale regolamento, sebbene i fondi pensione non siano tenuti a fare test con casi simulati reali, si è reso comunque necessario nominare la funzione di controllo per i rischi ICT di eXtenso FP. La soluzione adottata prevede l'attribuzione della funzione di gestione del rischio al Comitato Rischi, attribuendo quindi al Comitato ulteriori incarichi di responsabilità relativi al monitoraggio dei temi informatici, della resilienza, dei sistemi informativi e il controllo dei fornitori tecnologici come ad esempio Nexi, OneWelf e tutti quei soggetti che forniscono a eXtenso FP un supporto informatico, esclusa la Banca Depositaria che è soggetta ad altre ispezioni di natura diversa. Non essendo presente, all'interno dei membri del Comitato Rischi, una figura con competenza specifica in materia di rischi informatici e tecniche di audit, l'Organo di Governo ha quindi ritenuto necessario inserire un nuovo membro nel Comitato Rischi nella persona di Aristide Testasecca - nato a Roma il 2 luglio 1967 - ex consigliere d'amministrazione di eXtenso FP, nonché attuale responsabile dell'ufficio IT Security e Data Governance di Nexi.

Si è inoltre provveduto, in accordo con il Gestore Finanziario, alla totale eliminazione di strumenti finanziari che avevano al loro interno anche percentuali marginali di titoli non conformi alla L.220/2021 (normativa su investimenti in società legate ad armamenti).

Nonostante il costante ricorso allo smart working le attività di supporto, consulenza, erogazioni anticipazioni e prestazioni, hanno visto il loro normale svolgimento senza generare in capo al Fondo reclami o contestazioni.

Al momento della stesura di questa Relazione le Società tenute alla contribuzione in accordo con il Fondo sono le seguenti: BFF Bank S.p.A. (ex Depobank, ex ICBPI S.p.A.), Nexi S.p.A., Nexi Payments S.p.A., HelpLine S.p.A., Service HUB S.p.A, Numera S.p.A., SIA Pay S.r.l., Cedacri S.p.A (ex Oasi S.p.A.) e Equens WorldLine Italia (ex ICBPI S.p.A, ex Seceti S.P.A).

Anche nel corso dell'anno 2024 abbiamo autorizzato altre Società italiane al versamento del TFR di competenza dei familiari dei nostri Associati o di colleghi che hanno lasciato le Aziende tenute alla contribuzione.

Andamento dell'economia e dei mercati finanziari – 2024

L'economia globale si è mantenuta resiliente. Dopo alcune fasi di rallentamento, il Pil ha evidenziando una moderata ripresa sulle due sponde dell'Atlantico. Nell'ambito dei Paesi sviluppati le pressioni inflative delle componenti dei servizi si erano rivelate robuste ed insistenti, sostenute dalla domanda, alimentando incertezze e timori per il tracciato del processo di disinflazione, ridimensionando sensibilmente le attese di tagli dei tassi. Specularmente, i rallentamenti registrati nelle componenti dell'indice dei prezzi al consumo avevano alleviato in parte le preoccupazioni emerse. Nel 2024 sia la Banca Centrale Europea sia la Federal Reserve hanno fermato il rialzo dei tassi d'interesse avviato dal 2022, mentre la Banca Centrale cinese ha mantenuto un approccio espansivo ed accomodante. Il tasso di riferimento statunitense è rimasto posizionato nella fascia 5,25%-5,5% allorquando il FOMC lo ha tagliato di 50 punti base. La Bce ha chiuso il ciclo di rialzi consegnando tagli dei tassi di 25 punti base a giugno, settembre, ottobre e dicembre, riducendo l'interesse sui depositi a 3%, e quello di finanziamento principale a 3,15%, rafforzando la sua posizione accomodante. La Bank of England ha ridotto il tasso bancario di 25 punti base ad agosto e a novembre, portandolo a 4,75%. La Swiss National Bank ha ridotto il Policy Rate scendendo a 0,5%. La Bank of Japan a marzo ha alzato di 10 punti base il Target Rate, primo rialzo dal 2007, uscendo dal regime di tassi negativi introdotto nel 2016; un secondo intervento, a fine luglio, ha ritoccato verso l'alto il tasso di 15 punti base, portandolo a 0,25%. La People's Bank of China (PBoC) ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute. L'economia statunitense nel 2024 ha evidenziato basi solide e dinamiche costruttive. Dopo che nel primo trimestre 2024 il ritmo dell'espansione aveva in parte rallentato (+1,4%), la stima del Pil annualizzato si è progressivamente incrementata. La tonicità della domanda interna per consumi ed investimenti è stata il motore principale della crescita: positive con contribuzione su ampia scala le vendite al dettaglio, solida e resiliente la spesa dei consumatori unitamente a quella pubblica. Il mercato del lavoro ha continuato ad esprimere tonicità, registrando, a novembre, una disoccupazione a 4,2% in marginale incremento: gli employment report hanno segnalato un consolidamento su valori sostanzialmente stabili degli occupati e dei salari, al netto di marginali cedimenti indotti da eventi una tantum. La fiducia dei consumatori, sostenuta dal reddito reale disponibile e dalla consistenza dei risparmi, è apparsa solida. I consumatori stanno attingendo ai risparmi accumulati per sostenere una spesa elevata. I sondaggi ciclici e previsionali ISM e PMI hanno registrato collocazioni in area recessiva per la manifattura, mentre si conferma in area espansiva il dato composito al traino dei servizi. Gli indicatori CPI, che nel corso del primo trimestre 2024 avevano segnalato una tenuta della dinamica inflativa con pressioni vischiose e persistenti tra aprile e settembre, hanno registrato rallentamenti del dato headline, in virtù di flessioni nelle componenti beni ed energia. Alla stabilizzazione del dato core di agosto, ha fatto

seguito un leggero incremento del valore a settembre, rimasto poi invariato ed in linea con le stime tra ottobre e novembre (+3,3%). L'indicatore supercore ha registrato una moderazione dovuta alle componenti più volatili, confermando i segnali di decelerazione/contenimento delle pressioni inflative. La corsa alla Casa Bianca ha sancito la vittoria di Trump: i Repubblicani controllano entrambi i rami del Congresso, esprimendo la maggioranza sia in Senato sia alla Camera. In Area Euro, dopo una lieve accelerazione (+0,4%) del Pil nel primo trimestre, guidata dalle esportazioni nette, e nonostante una moderata prosecuzione della crescita nel secondo (+0,6%) e terzo trimestre (+0,9%), le indicazioni preliminari suggeriscono che i dati sono stati distorti al rialzo da fattori volatili, idiosincratichi ed una tantum e che lo slancio si è indebolito. Le pressioni sui prezzi hanno espresso resilienza: a fronte del consolidamento del CPI headline (a novembre si è attestato a 2,2%), il CPI core si è stabilizzato a 2,7%, a tratti sostenuto dalla componente dei servizi e dalla stagionalità. Il tasso di disoccupazione a ottobre si è confermato al minimo storico di 6,3%. Gli indicatori ciclici (PMI), dopo aver registrato a novembre una convergenza nel quadrante recessivo, a dicembre hanno segnato la risalita in area espansiva dell'indice dei servizi. Tuttavia, la manifattura costituisce la principale fonte di debolezza e stentano ad emergere segnali di ripresa. La fiducia dei consumatori rimane stabilmente posizionata in territorio negativo. Dopo le elezioni europee e la riconferma della Presidente Von der Leyen della Commissione Europea, lo scenario di coabitazione di compagini parlamentari eterogenee ha tracciato equilibri di potere che potrebbero influenzare la velocità e la coesione delle risposte politiche alle attuali sfide strutturali, tra cui l'integrazione fiscale. In Germania, l'apertura della crisi politica porterà ad elezioni anticipate che si terranno il 23 febbraio 2025 e in Francia la crisi politica è stata ricomposta da parte del Presidente Macron con la nomina del nuovo Primo Ministro. In Cina il Pil aveva registrato un valore di +5,3% nel primo trimestre, sorprendendo al rialzo, per poi rallentare nel secondo e nel terzo, sino ad una stima di +4,8% da inizio anno (4,6% a/a), inferiore alle previsioni a causa di una produzione industriale priva di slancio e di fiacche vendite al dettaglio. Gli indicatori ciclici (Caixin) tra marzo e giugno avevano registrato collocazioni espansive, ma alcuni segnali di moderazione ed indebolimento dello slancio economico, a luglio e a settembre, avevano provocato il temporaneo cedimento del dato manifatturiero, risalito poi nuovamente, da ottobre, sopra il margine recessivo. L'attività immobiliare ha continuato a manifestare arretramenti. La stima del tasso di disoccupazione si è stabilizzata a 5% a novembre. Il contesto generale dell'inflazione rimane molto debole. La crisi geo-politica sul fronte est-europeo ha finora precluso ogni spiraglio di sospensione delle ostilità. Sul fronte medio-orientale, benché le iniziative belliche terrestri siano rimaste circoscritte nell'area tra Israele, Gaza e Libano, e solo in parte mitigate dall'annuncio di una tregua, gli impatti locali sul piano sociale ed umanitario, la pirateria marittima nell'Oceano Indiano, i timori di azioni terroristiche e di un allargamento del conflitto hanno avuto un eco che si è riverberato a livello globale. Tale scenario è stato completato dal rovesciamento del governo siriano.

Mercati finanziari

Le attese sull'allentamento dell'azione restrittiva delle Banche Centrali in funzione delle dinamiche inflative e degli obiettivi di stabilità dei prezzi, le prospettive globali di crescita, le tensioni geopolitiche hanno costituito i principali fattori di condizionamento e per i mercati finanziari. Per tutto il 2024, i mercati azionari hanno registrato performance positive. Dopo che, nel primo semestre dell'anno, i dati macroeconomici benevoli e la resilienza dell'attività avevano sostenuto i listini, l'incertezza sul tracciato della crescita ed i timori di un rallentamento dell'economia, oltre ad alcune trimestrali deludenti, avevano innescato una brusca correzione tra luglio e agosto; successivamente, la moderazione inflativa e l'avvio del ciclo di allentamento monetario, anche da parte della Fed, avevano ridimensionato i rischi. L'indice globale relativo alla classe azionaria ha conseguito una performance di circa +20% in valuta locale (MSCI World Local). Gli indici azionari hanno registrato ritorni di poco superiori: +23% negli USA, +13% in Italia, +18% in Giappone, +6% in Europa, +5% in UK, e +10% per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state conseguite dai comparti della comunicazione, tecnologia, finanziari e le peggiori dalle materie prime, energia e salute. La volatilità azionaria ha tracciato ripetute fasi di picco e di attenuazione, chiudendo il 2024 inferiormente alla media di lungo periodo. Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche eterogenee. L'indice globale in valuta locale dei comparti governativi ha registrato una performance sostanzialmente piatta (-0,032%). Segni positivi sia per le obbligazioni societarie (tra +3 e +9% circa, sospinti dal flusso cedolare più elevato rispetto ai governativi e da una minore esposizione al rischio tasso, oltre che da spread in flessione), sia per i governativi dei Paesi emergenti in divisa forte (+7,5% circa). I rendimenti sono stati orientati principalmente dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dalla revisione delle attese di allentamento della politica monetaria. L'alternanza dei dati sulla crescita, sulla persistenza inflativa e sulla tenuta del mercato del lavoro negli USA e in Europa, hanno indotto orientamenti più o meno accomodanti. Il contesto di incertezza politica in Francia e Germania ha favorito i titoli di Stato italiani. Al 31 dicembre, le emissioni sulle scadenze a 2 e 10 anni hanno registrato valori prossimi a 2,1% e 2,36% per il Bund tedesco, a 4,24% e 4,57% circa per US Treasury, a 3,52% per il BTP decennale.

Lo spread BTP-Bund ha tracciato fasi di volatilità, risalendo fin sopra i 150 punti a giugno, moderandosi tra settembre e dicembre sino ai minimi dell'anno (106 punti), ed attestandosi poco inferiormente a 116 punti a fine dicembre 2024. I comparti governativi hanno tracciato performance di circa +1,76% per l'indice dell'Area Euro, +0,5% per Germania, -0,9% per la Francia, -1% per il Regno Unito, -3,1% per il Giappone; segni positivi per Italia (+5,2%), Spagna (+3,25%), US Treasury, (+0,5%). Al 31 dicembre, il cambio euro-dollaro si è posizionato a 1,035, con una perdita da inizio anno di -6,25%. Il dollaro è stato favorito dal ridimensionamento delle attese di tagli della

Fed e dall'escalation delle tensioni geopolitiche. Le attese di politiche monetarie divergenti sulle due sponde dell'Atlantico, i dati positivi sul mercato del lavoro USA e l'impennata del premio al rischio politico avevano conferito vigore al biglietto verde sino ad aprile. Da luglio la sensibile ripresa dell'euro si era sviluppata in virtù di rinnovate attese di tagli da parte della Fed sino al consolidamento registrato a settembre. Da ottobre a fine anno, l'indebolimento progressivo dell'euro è stato alimentato da dati non brillanti sull'attività nell'Eurozona e dal differenziale dei tassi; specularmente, il dollaro si è rafforzato per effetto dei rischi geopolitici ed in virtù dei positivi dati macroeconomici USA. Lo Yen, penalizzato nella prima metà dell'anno dall'approccio accomodante della BoJ, ha poi beneficiato delle fasi di avversione al rischio che hanno rafforzato le divise rifugio e del rialzo dei tassi BoJ. Il cambio euro-yen ha chiuso a 162,89 a fine 2024 (+4,6% da inizio anno). L'oro ha continuato ad acquisire valore nel corso dell'anno sino a registrare i massimi storici a fine ottobre (2.788,66 USD/oz), sia in quanto bene rifugio, sia in virtù del sostegno proveniente dai flussi di acquisti per riserve da parte di Paesi emergenti e dalle quote di importazione d'oro concesse alle banche cinesi. Il recente calo del premio per il rischio geopolitico ne ha ridotto la quotazione, attestatasi a 2.624,39 USD/oz al 31 dicembre 2024 (+27% da inizio anno). Le quotazioni delle materie prime hanno registrato fasi alterne: il petrolio ha visto Brent e WTI collocarsi rispettivamente a 74,6 e 71,7 USD/barile circa (-3,1% e +0,1% da inizio 2024) al 31 dicembre.

Le prospettive per il 2025

I dati macroeconomici suggeriscono che le principali economie possano muovere verso una moderazione della crescita e delle dinamiche inflative con intensità e velocità differenti, a seconda delle diverse aree ed i rischi connessi alle tensioni politiche e geopolitiche. Nel breve termine, lo scenario macroeconomico dovrebbe rimanere moderatamente costruttivo, evitando la recessione. Il Paese dovrebbe registrare un Pil positivo nel 2025, ma, in prospettiva, appare improbabile che l'economia statunitense possa crescere con vigore e la spesa per consumi privati rimarrà resiliente. Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta sulle prospettive di crescita. Escludendo fattori una tantum ed idiosincratici, il Pil annuo potrebbe continuare ad esprimere un andamento positivo leggermente sotto potenziale nel 2025. Produzione industriale e vendite al dettaglio continuano a fornire segnali incerti, suggerendo che la ripresa di domanda ed offerta potrebbe rimanere sbilanciata, con rischi prospettici dovuti alla latitanza di chiari fattori di accelerazione, soprattutto nel settore manifatturiero. Le dinamiche del mercato del lavoro mostrano segnali preliminari di raffreddamento della domanda, con prospettive incerte che potrebbero pesare sulla fiducia delle famiglie. La Commissione Europea aveva espresso caveat sia sull'eventuale inasprimento delle barriere commerciali, che costituirebbero un rischio per le prospettive di crescita, sia sull'aumento del debito pubblico in diversi Paesi. L'economia dell'Area Euro non è ancora tornata ai livelli di crescita pre-pandemia ed i livelli di produttività rimangono deboli. Allo stesso tempo, le riforme strutturali vengono implementate principalmente nei Paesi periferici nell'ambito del quadro Next Generation EU, mentre l'area geografica soffre ancora di investimenti e riforme strutturali insufficienti. Anche le proiezioni della Bce hanno rivisto al ribasso sia le previsioni di crescita sia quelle di inflazione: la ripresa economica nel 2025 sarà più lenta di quanto previsto in precedenza. In Cina le prospettive di crescita saranno condizionate dal sostegno delle Autorità e dalle politiche commerciali dell'amministrazione Trump. La previsione del Pil per il 2025 si colloca su un valore positivo, ma sotto potenziale: le prospettive dei consumi interni e del settore immobiliare restano modeste e la loro stabilizzazione richiederà tempo. Nei Mercati Sviluppati, la dinamica dell'inflazione ha segnalato alcuni rallentamenti, malgrado ampie aree di incertezza: i prezzi potrebbero mantenersi ancora piuttosto volatili, con dinamiche non uniformi ed asimmetriche sulle diverse aree geografiche. Negli Stati Uniti permangono le attese di dinamiche gradualmente disinflazionistiche. L'inflazione core (e super-core) potrebbe registrare un lento raffreddamento nel corso dei trimestri a venire, la disinflazione dei beni primari dovrebbe proseguire e stabilizzarsi in linea con i livelli pre-pandemici. Il contesto salariale rimane una fonte di rischio e di pressione inflativa, anche se il prosieguo della tendenza alla progressiva stabilizzazione del mercato del lavoro dovrebbe disinnescare la spirale prezzi/salari. In Area Euro l'inflazione complessiva dovrebbe continuare ad attenuarsi progressivamente nel 2025; la tendenza disinflazionistica potrebbe essere favorita dalla stagnazione della domanda interna e da una minore rigidità dei prezzi dei servizi, che nel primo trimestre 2025 potrebbero guidare il

processo in misura più pronunciata, mentre i beni di base sono destinati a muoversi lateralmente. Anche l'inflazione core dovrebbe seguire un moderato trend di allentamento. Gran parte della ripresa della crescita salariale dovrebbe essere alle spalle e rallentare in prospettiva: i margini di profitto si stanno normalizzando e dovrebbero continuare ad assorbire l'aumento dei costi unitari del lavoro. In Cina l'inflazione complessiva dovrebbe rimanere frenata dagli ampi squilibri tra domanda e offerta e dai problemi strutturali che continueranno a riverberarsi sulla dinamica dei prezzi. Le pressioni deflazionistiche dovrebbero rallentare lungo un percorso di reflazione graduale che comunque si collocherà sensibilmente al di sotto dell'obiettivo della banca centrale. La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico ha virato verso un allentamento delle pregresse restrizioni. La Fed continuerà ad adottare un approccio data-dependent, volto a trovare un migliore equilibrio tra crescita e rischi di inflazione. Il contesto macroeconomico statunitense rimane caratterizzato da un livello restrittivo che giustificherebbe, in prospettiva, condizioni di politica monetaria più accomodanti: il mercato del lavoro sta affrontando un riequilibrio e l'inflazione sembra essere orientata in attenuazione, verso l'obiettivo del 2%. I tempi ed il ritmo dei tagli dei tassi dipenderanno dai dati in arrivo, dalle prospettive in evoluzione e dall'equilibrio dei rischi. Tuttavia, una nota di cautela attiene sia al ritmo sia all'entità. Il presidente Powell ha adottato un approccio cauto, graduale e misurato, avvalorato dai più recenti sviluppi macroeconomici: un'inflazione leggermente più rigida del previsto, una crescita solida e l'incertezza sul mix di politiche del presidente eletto potrebbero giustificare una misura di allentamento inferiore a quanto ipotizzato. La Bce, mantenendo un approccio data-dependent, si troverà ad affrontare un contesto macroeconomico caratterizzato da un equilibrio del rischio per la crescita inclinato al ribasso. Le condizioni di finanziamento sono ancora restrittive allo scopo di perseguire la convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo. Anche se la Bce non si è impegnata su uno specifico percorso, la presidente Lagarde ha adottato un tono più accomodante rispetto al passato. La Bce è fiduciosa che l'inflazione possa raggiungere l'obiettivo nel 2025: i rischi per le prospettive di crescita rimangono al ribasso e ci si attende che i prezzi dei servizi diminuiscano in misura sostanziale. La Bank of Japan, dopo aver avviato il processo di normalizzazione monetaria, dovrebbe mantenere un atteggiamento accomodante.

In Cina, l'ampia portata delle misure annunciate ed implementate sembra aver segnato una discontinuità rispetto all'approccio cauto del passato. Le attese sono rivolte ad una prosecuzione dell'allentamento di politica monetaria ed al potenziamento degli stimoli fiscali anche nel 2025. La PBoC ha ribadito il suo impegno indirizzato ad un sostegno monetario più forte e ad una migliore trasmissione delle politiche all'economia reale, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori. I mercati azionari globali mantengono il focus sull'andamento del quadro macrofondamentale, sulle condizioni finanziarie, sulla consistenza dei flussi di liquidità, sulle tensioni geo-politiche. L'esito delle elezioni statunitensi potrebbe esprimere riflessi eterogenei su mercati azionari globali, a seconda delle aree geografiche e a fronte degli impatti di iniziative protezionistiche e/o per l'approccio ai conflitti bellici in essere. View moderatamente costruttive

attengono ai comparti azionari delle aree sviluppate. In particolare, il mercato europeo esprime potenzialità interessanti in relazione alla spesa fiscale, atta a sostenere la crescita, e gli utili societari. Il contesto di competitività favorito dalla debolezza dell'euro, le valutazioni contenute, le criticità che affliggono il Vecchio Continente, per ampia parte già prezzate dagli indici di mercato, ed il positioning moderato costituiscono potenziali catalyst di sostegno. In secondo piano rimangono la possibile conclusione della guerra tra Russia e Ucraina e l'incertezza delle tariffe daziarie. L'interesse per l'area geografica USA rimane alimentato dalla solida crescita e dalla robusta domanda domestica, alla luce di attese rivolte ad una politica economica pro-ciclica e deregolamentata. Con riferimento all'introduzione delle tariffe, permangono dubbi sulla Cina. Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo e la duration, quanto atteso sul fronte dell'inflazione, della crescita e della politica monetaria continua ad ascrivere valore ai rendimenti governativi, suggerendo il mantenimento di posizioni costruttive sui tassi. Il mercato ha ricalibrato le attese sull'azione di Fed e Bce e sui futuri tagli: i livelli raggiunti inducono a perseguire un graduale e moderato accumulo dell'esposizione al rischio tasso, ponendo attenzione alla volatilità e a fasi di mercato potenzialmente poco ordinate. In termini relativi, viene percepito un maggiore rischio sul comparto governativo americano rispetto a quello europeo. Per gli US Treasury si bilanciano i fattori al ribasso e al rialzo, in considerazione dei livelli raggiunti, dei rischi su crescita ed inflazione, dell'incertezza sulle future politiche di Trump. All'interno dell'Area Euro rischi più pronunciati potrebbero insistere nei casi di un'instabilità politica prolungata in Francia e Germania e di una politica tariffaria aggressiva da parte degli USA. Permangono i possibili fattori di disturbo, nel medio termine, connessi alle emissioni future e alle preoccupazioni per la sostenibilità dei debiti, anche in funzione di politiche fiscali maggiormente espansive. Con riferimento ai BTP, rimane l'attenzione sui conti pubblici, ma il piano fiscale di consolidamento a medio termine, i rendimenti premianti, l'atteso allentamento monetario da parte della Bce, la presenza di una rete di protezione in ambito UE, la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici e istituzionali esteri rappresentano fattori di supporto. Relativamente alle obbligazioni societarie, l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di elevata qualità. Il restringimento diffusamente registrato dagli spread limita, attualmente, l'appeal complessivo della classe e le opportunità di ingresso. Il segmento investment grade continua ad esprimere un buon accesso al mercato, una buona gestibilità degli asset e rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Nel segmento high yield, società più fragili e a minore merito di credito richiedono di mantenere l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, in considerazione della selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito. Le stime dei tassi di default rimangono contenute, ma, in prospettiva, non è escluso che possano emergere situazioni di tensione per i meriti di credito più bassi. Il cambio euro-dollaro rimane condizionato dal flusso di notizie proveniente da Fed e Bce.

Posizionamento

Successivamente all'elezione presidenziali negli Stati Uniti, il posizionamento azionario da neutrale è stato riposizionato in sovrappeso rispetto al parametro di riferimento che aveva caratterizzato la maggior parte dell'anno. Anche a fine anno la posizione sui mercati azionari resta positiva; intravediamo opportunità anche migliori in Europa: gli indici del Vecchio Continente hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative e sono sotto-detenuti e sotto-valutati, ma in prospettiva potrebbero beneficiare di diversi catalyst positivi, fra cui la possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo del previsto dell'Amministrazione USA sui dazi. Manteniamo una visione costruttiva e un moderato sovrappeso sui comparti governativi core: i tassi sembrano essersi stabilizzati in un trading range che è opportuno sfruttare, sia per l'appetibilità del carry che per il supporto offerto da una narrativa dominante centrata su allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria che difficilmente sarà scardinata nel breve termine. Confermata anche la positività sui titoli di Stato italiani, con lo spread fra BTP e tassi swap in consolidamento all'interno del range disegnato nell'era Meloni, e la persistenza di una molteplicità di fattori di supporto. L'approccio al mondo del credito resta contraddistinto dalla selettività, stante la compressione dei premi al rischio. Per tali ragioni, il posizionamento attuale sulla duration del portafoglio risulta in leggero sovrappeso rispetto al parametro di riferimento e sarà gestito in maniera tattica cercando di sfruttare i trading range individuati. All'interno dell'area euro, permane il posizionamento in sottopeso della Francia a favore di Germania.

Andamento delle linee di Gestione (comparti d'investimento)

Dalla comunicazione COVIP avente ad oggetto i principali dati statistici del 2024 si riscontra che tutte le tipologie di forme pensionistiche nei vari comparti registrano in media risultati positivi, con valori più elevati per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria.

Nei fondi negoziali, quelli più simili a noi, per i comparti azionari si riscontrano rendimenti medi pari al 10,4%. Rendimenti medi inferiori, ma comunque positivi, si rilevano per i comparti obbligazionari e garantiti. Valutando i rendimenti su orizzonti temporali più lunghi e coerenti con le finalità del risparmio previdenziale, nel periodo di dieci anni da fine 2014 a fine 2024 i rendimenti medi annui composti delle linee a maggiore contenuto azionario si collocano intorno al 4,5% per tutte le tipologie di forme pensionistiche; per le linee bilanciate, i rendimenti medi sono compresi tra l'1,7% e il 2,7%. La maggior parte delle linee garantite e obbligazionarie mostra invece rendimenti medi positivi ma inferiori all'1%; le gestioni separate di ramo I dei PIP, che contabilizzano le attività al costo storico e non al valore di mercato, ottengono un rendimento medio dell'1,6%.

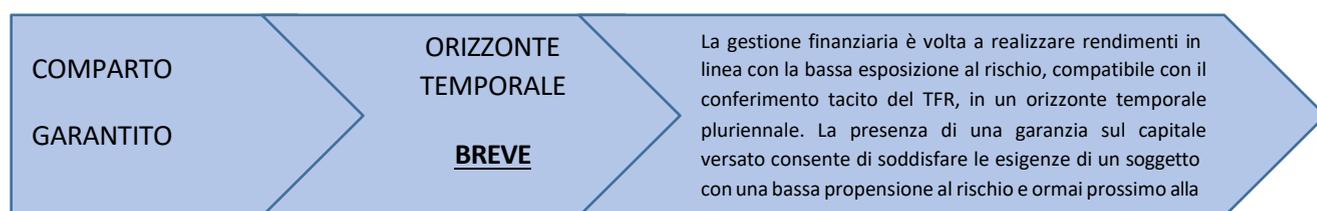
I rendimenti ottenuti dai comparti del nostro Fondo, pari a +3,36% per il comparto bilanciato, a +10,87% per il comparto azionario e a +3,11% per il comparto garantito, in linea con le attese, anche in considerazione del positivo lavoro effettuato dal gestore finanziario delegato.

In merito al comparto garantito si ricorda che è assistito da garanzia sull'intero capitale versato.

I rendimenti sono soggetti ad ampie oscillazioni; per questo è necessario valutarli in un'ottica di lungo periodo. Particolare attenzione va inoltre dedicata ai costi, tendenzialmente stabili nel tempo, in quanto essi hanno un'incidenza rilevante sull'ammontare della prestazione finale: su un periodo di partecipazione di 35 anni, un minor costo annuo dell'1% si traduce in un importo finale più alto del 18%-20%.

Per completare l'informazione sull'andamento delle nostre tre linee di gestione finanziaria riteniamo utile confrontare di seguito i rendimenti dell'esercizio 2024 con i relativi benchmark sia dell'anno sia per i periodi precedenti di tre anni, cinque anni e dieci anni.

eXtenso Garantito ⁽¹⁾



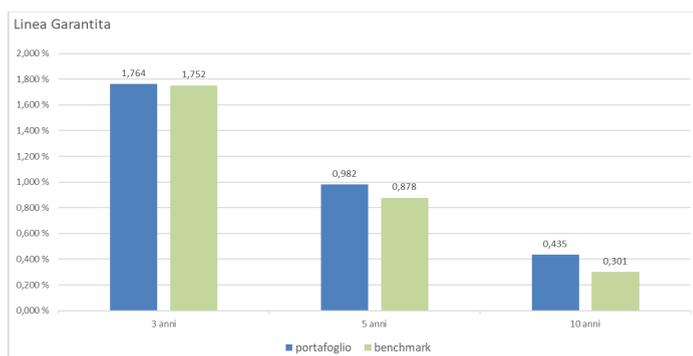
⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto, nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30/06/2010
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 22.355.150
- **Rendimento netto del 2024:** +3,108%

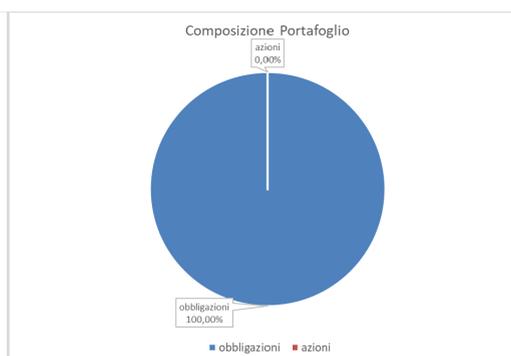
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

👁 eXtenso fondo pensione ha avviato un percorso verso gli investimenti sostenibili, integrando gli aspetti sociali e ambientali come descritto nell'appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione al 31.12.2024



(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

eXtenso Bilanciato



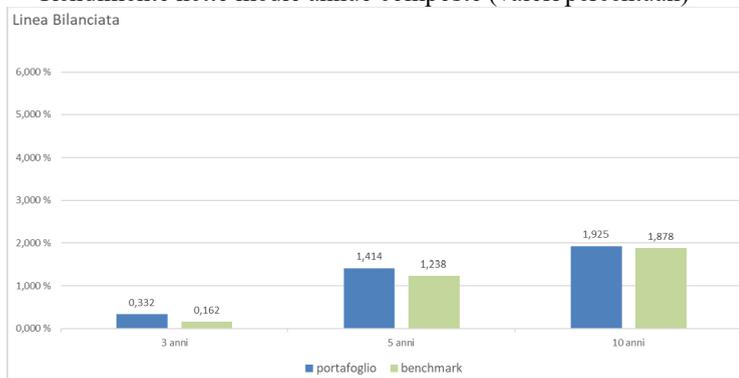
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2006
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 122.900.762
- **Rendimento netto del 2024:** +3,351%

- **Sostenibilità**
:
 NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

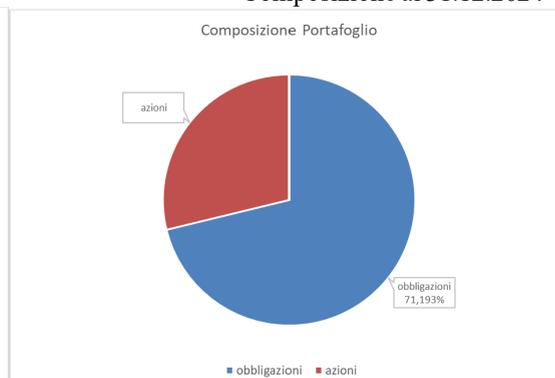


eXtenso fondo pensione ha avviato un percorso verso gli investimenti sostenibili, integrando gli aspetti sociali e ambientali come descritto nell'appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.

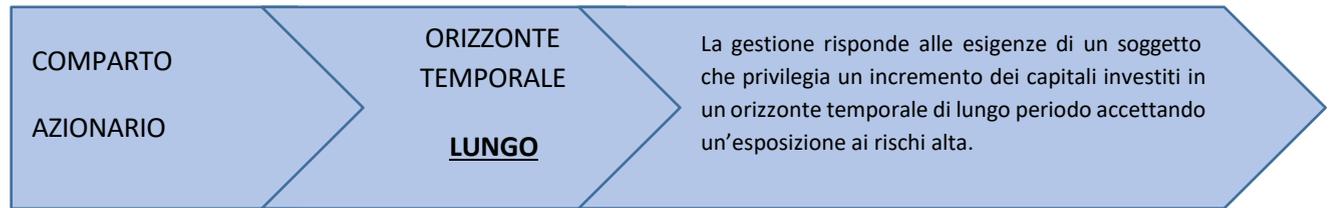
Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione al 31.12.2024



eXtenso Azionario



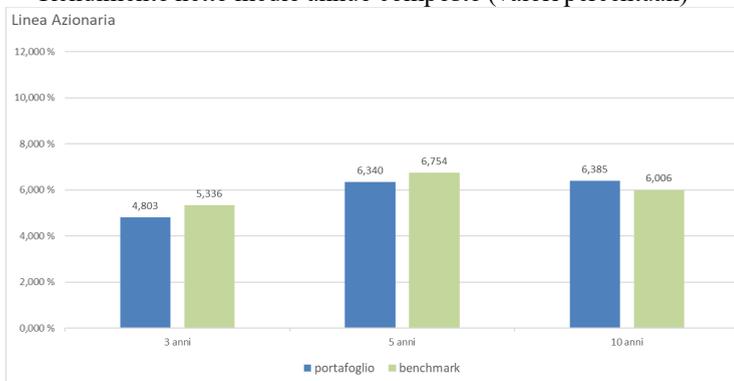
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/03/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 31.522.599
- **Rendimento netto del 2024:** +10,87%

- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

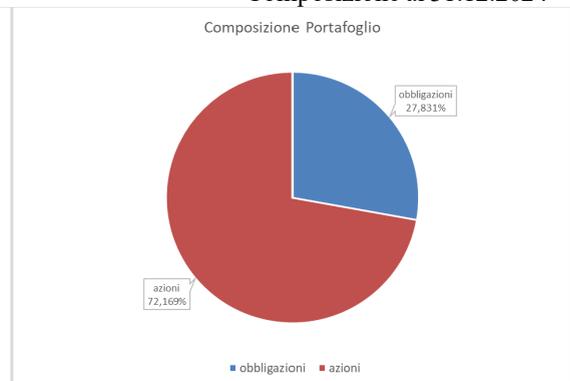


eXtenso fondo pensione ha avviato un percorso verso gli investimenti sostenibili, integrando gli aspetti sociali e ambientali come descritto nell'appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



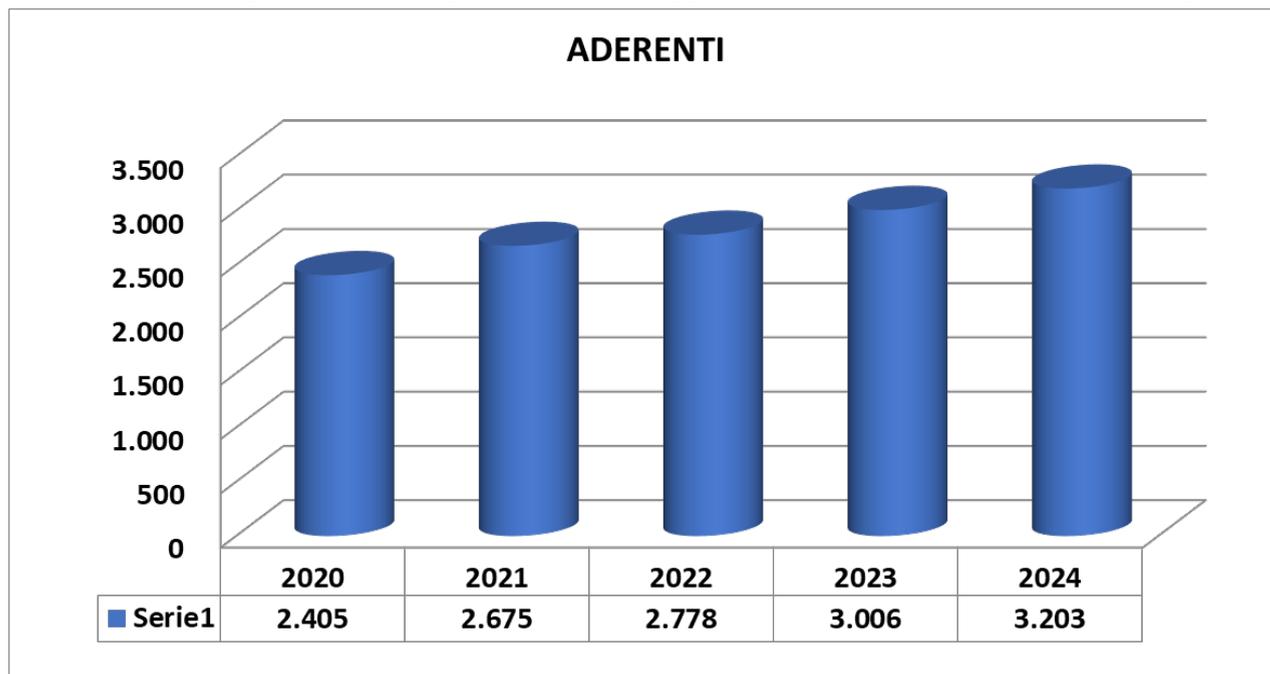
Composizione al 31.12.2024



Attività della gestione previdenziale

Gli Aderenti al nostro Fondo sono aumentati anche nel 2024 sia per la crescita delle Aziende tenute alla contribuzione sia per l'iscrizione dei famigliari fiscalmente a carico, compensando e superando le uscite per pensionamento e le uscite straordinarie dettate dal "Piano Italia" attivato nel Gruppo Nexi. Alla chiusura dell'esercizio 2024 gli aderenti al nostro fondo risultavano essere 3.203.

L'andamento degli ultimi cinque anni è rappresentato nella tabella sotto riportata:



Il patrimonio complessivo destinato alle prestazioni si attesta alla fine del 2024 a 176,779 mln di euro. L'andamento degli ultimi quattro anni è rappresentato di seguito:

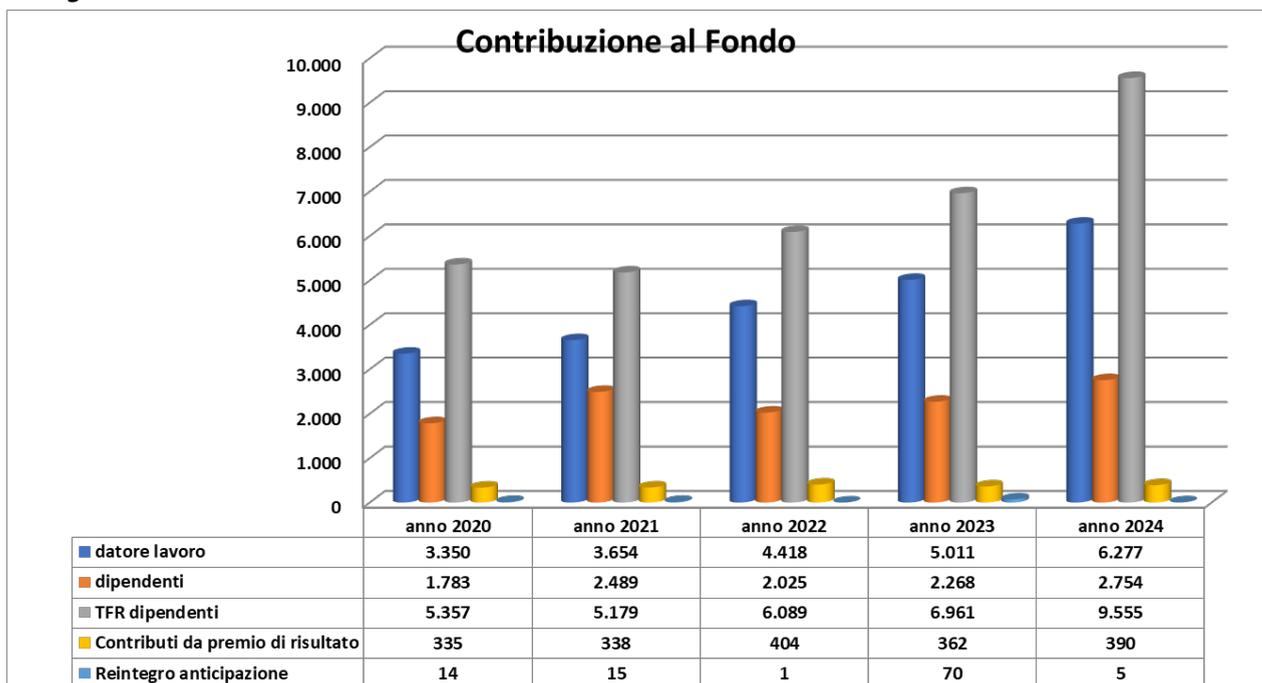


Nel rispetto delle scelte degli aderenti, manifestate all'atto dell'adesione al nostro Fondo e degli eventuali successivi cambi di comparto, che ricordiamo sono possibili a titolo gratuito ogni 12 mesi dall'ultima variazione effettuata, il patrimonio destinato alle prestazioni è risultato suddiviso fra le linee d'investimento come di seguito riepilogato:



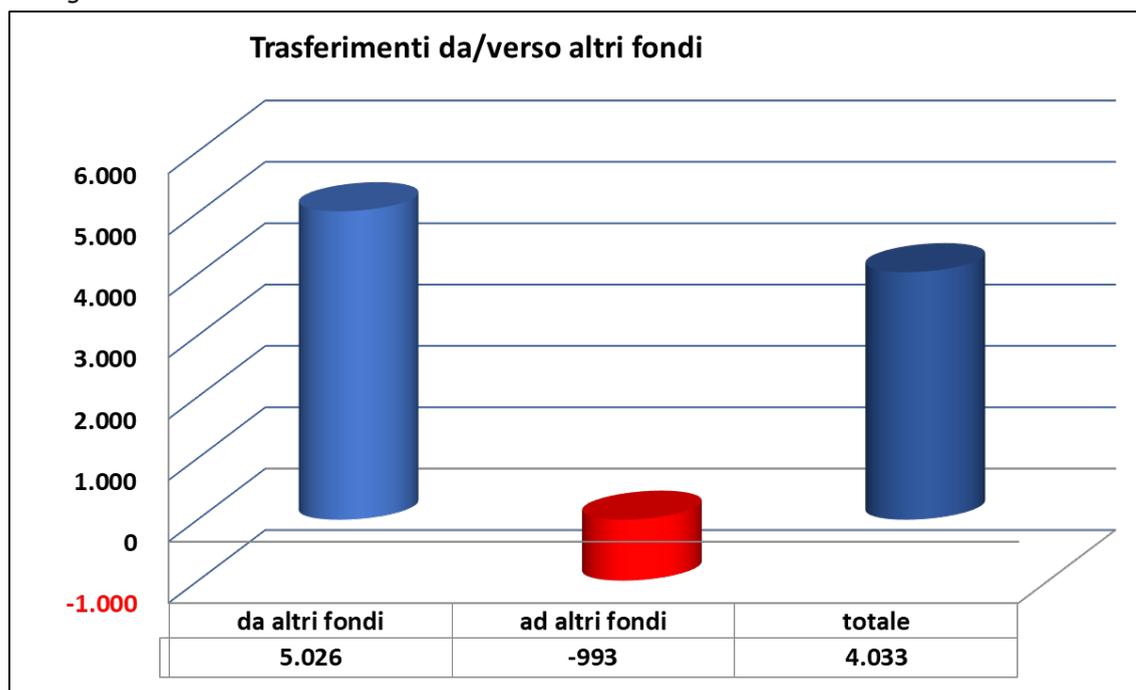
Nella tabella seguente rappresentiamo la composizione dei flussi contributivi ricevuti dal nostro Fondo nel corso dell'esercizio 2024. La tabella riepiloga la contribuzione ricevuta suddivisa per tipologia di contributo:

In migliaia di euro



Una delle voci di alimentazione dell'attivo destinato alle prestazioni è anche il trasferimento in ingresso da altri Fondi Pensione e in uscita verso altri Fondi Pensione. Di seguito riportiamo gli importi che hanno interessato il nostro Fondo Pensione per trasferimenti in ingresso e in uscita nel corso del 2024:

In migliaia di euro



Altre attività tipiche della gestione previdenziale sono gli importi erogati a favore degli Associati suddivisi fra le anticipazioni e prestazioni. Nella tabella seguente riepiloghiamo gli importi erogati nel corso del 2024 confrontati con le analoghe prestazioni dei quattro anni precedenti:

In migliaia di euro



Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

eXtenso Fondo Pensione, essendo parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale, è consapevole della propria responsabilità sociale in merito alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG). Per questa ragione eXtenso, nell'ambito della politica finanziaria, intende promuovere questo obiettivo definendo un impegno condiviso con il gestore all'utilizzo di emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità ESG (Environment Social & Governance). A tal proposito la convenzione per la gestione delle risorse finanziarie sottoscritta con ANIMA SGR S.p.A. relativa alla gestione dei comparti prevede un impegno a considerare, nell'ambito del processo di investimento, i già menzionati fattori ESG. Anima SGR S.p.A. ha adottato metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di Investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli. Tali metodologie prevedono l'applicazione di specifici processi di selezione degli strumenti finanziari, opportunamente graduati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti gestiti, che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di governance e di principi di investimento sostenibile e responsabile. L'entrata in vigore della Regolamentazione Europea in materia di investimenti sostenibili contribuisce in maniera decisiva a definire un quadro più chiaro delle diverse soluzioni di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento. Il percorso di ANIMA, in ambito ESG, proseguirà in linea con gli sviluppi della regolamentazione, nell'ottica di migliorare ancora il monitoraggio e il controllo dei rischi di sostenibilità e le strategie ESG applicate ai portafogli gestiti, fra i quali i comparti di eXtenso, per contribuire alla crescita dei loro valori nel tempo.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. L'attività di monitoraggio tiene in considerazione, oltre al livello dei rating stessi, la percentuale del portafoglio su cui è disponibile un rating ESG e la concentrazione dei portafogli per classi di rating. Per i fondi di fondi, le gestioni patrimoniali in fondi e altre tipologie di prodotto assimilati, il controllo dei rischi di sostenibilità viene realizzato attraverso la valutazione delle strategie e degli approcci ESG dei fondi in cui i portafogli sono investiti. Il monitoraggio dei rischi di sostenibilità comprende anche la valutazione qualitativa di altri fattori, come ad esempio l'appartenenza degli emittenti a determinati settori di attività considerati più rischiosi dal punto di vista ambientale o sociale.

L'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità sopradescritta conduce ad una classificazione dell'intera gamma dei prodotti ANIMA, fra i quali come già detto i tre comparti di eXtenso, secondo un ordine crescente di rischio di sostenibilità, determinato come segue:

CLASSE 1 - Minori rischi di sostenibilità - Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati,

misurati e monitorati come per la classe 2 e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG;

CLASSE 2 - Rischi di sostenibilità intermedi - Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri;

CLASSE 3 - Maggiori rischi di sostenibilità - Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG raggiunge un livello considerato soddisfacente, ma evidenzia comunque una incidenza complessiva di rating bassi o non classificati superiore ad un livello massimo predefinito;

CLASSE 4 - Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati - Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è inferiore ad un livello minimo predefinito, oppure particolari prodotti per i quali il monitoraggio viene attuato in forma limitata date le specifiche caratteristiche e/o l'eventuale "personalizzazione" dei prodotti stessi.

La classificazione si fonda sull'assunto che a rischi di sostenibilità crescenti si accompagni la possibilità crescente di incorrere in effetti potenziali sempre meno trascurabili sulle performance dei prodotti. Inoltre, si escludono in ogni caso dal proprio universo investibile i titoli di:

- emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali vietate da trattati promossi dalle Nazioni Unite e il cui uso violi i principi umanitari fondamentali;
- emittenti governativi che siano coinvolti in sistematiche violazioni dei diritti umani.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il Fondo pensione ha deliberato di integrare i rischi di sostenibilità all'interno del proprio sistema dei controlli. Tali rischi vengono verificati e gestiti con riferimento: al Fondo pensione stesso quale organizzazione per gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governo societario possono determinare sui processi, l'organizzazione e la struttura con particolare riferimento ai rischi a cui il Fondo stesso è esposto; al processo di investimento in relazione agli effetti che la non rispondenza alle buone pratiche in tema di sostenibilità da parte delle società emittenti strumenti finanziari può determinare sui valori dei titoli in cui è investito il portafoglio, e, indirettamente, comportare un effetto negativo sulla reputazione del Fondo pensione. Per quanto riguarda il primo punto, il Fondo pensione svolge, attraverso la Funzione di gestione dei rischi, una valutazione dell'esposizione ai suddetti rischi, dando evidenza del livello di esposizione. La Funzione di gestione dei rischi effettua verifiche di follow up sugli effetti delle azioni di mitigazione eventualmente intraprese. Per quanto riguarda la componente inerente alla gestione dei portafogli finanziari, il Fondo pensione ha, come detto, fissato il primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno del gestore ad adottare valutazioni ESG nell'ambito del processo di gestione. In supporto alla Funzione di gestione dei rischi si prendono in considerazione i report forniti dal gestore Anima in merito alle diverse componenti del portafoglio e quanto fornito dal Depositario BFF Bank, tramite i report del servizio "Look Through" e qualora emergessero difformità di valutazione tra quelle espresse dal gestore e

quelle del Fondo pensione, viene svolto un confronto al fine di verificare la sussistenza di eventuali criticità.

Altre informazioni e fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono state effettuate operazioni in contratti derivati.

La situazione delle guerre ai confini dell'Unione Europea e la decisione del Governo americano di inasprire i dazi sulle merci necessitano di attenzione e frequente confronto con il Gestore Finanziario delegato Anima S.G.R..

Il Consiglio di Amministrazione

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15

Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE Valori in Euro

	ATTIVITA'	2024	2023
	FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	164.278.929	145.158.183
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	18.620.575	12.810.998
50	Crediti di imposta	-	1.679.528
	Totale Attività Fase di Accumulo	182.899.504	159.648.709
	PASSIVITA'		
	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	4.551.950	4.768.393
20	Passività della gestione finanziaria	48.603	13.258
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	67.262	320.334
50	Debiti di imposta	1.453.178	1.807.494
	Totale Passività Fase di Accumulo	6.120.993	6.909.479
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	176.778.511	152.739.230
	Conti d'Ordine	-	-

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15

Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

CONTO ECONOMICO Valori in Euro

	2024	2023
FASE DI ACCUMULO		
10 Saldo della gestione previdenziale	17.082.019	11.368.771
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.290.186	10.729.269
40 Oneri di gestione	-204.783	-147.556
50 Margine della gestione finanziaria		
(20) + (30) + (40)	8.085.403	10.581.713
60 Saldo della gestione amministrativa	325.038	158.181
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	25.492.461	22.108.665
80 Imposta sostitutiva	-1.453.178	-1.807.494
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	24.039.283	20.301.171

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

		2024		2023
10 Investimenti diretti		-		-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-		-	
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-		-	
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-		-	
20 Investimenti in gestione		164.278.929		145.158.183
a) Depositi bancari	383.393		834.240	
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	103.415.420		91.885.798	
d) Titoli di debito quotati	-		-	
e) Titoli di capitale quotati	-		-	
f) Titoli di debito non quotati	-		-	
g) Titoli di capitale non quotati	-		-	
h) Quote di O.I.C.R.	58.733.992		51.547.171	
i) Opzioni acquistate	-		-	
l) Ratei e risconti attivi	1.605.904		753.167	
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
n) Altre attività della gestione finanziaria	140.220		137.807	
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-	-	-
40 Attività della gestione amministrativa		18.620.575		12.810.998
a) Cassa e depositi bancari	14.796.281		7.896.013	
b) Immobilizzazioni immateriali	-		-	
c) Immobilizzazioni materiali	-		-	
d) Altre attività della gestione amministrativa	3.824.294		4.914.985	
50 Crediti di imposta	-	-	1.679.528	1.679.528
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		182.899.504		159.648.709

10 Passività della gestione previdenziale		4.551.950		4.768.393
a) Debiti della gestione previdenziale	4.551.950		4.768.393	
20 Passività della gestione finanziaria		48.603		13.258
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
b) Opzioni emesse	-		-	
c) Ratei e risconti passivi	-		-	
d) Altre passività della gestione finanziaria	48.603		13.258	
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-	-	-
40 Passività della gestione amministrativa		67.262		320.334
a) TFR	-		-	
b) Altre passività della gestione amministrativa	67.262		320.334	
50 Debiti di imposta	1.453.178	1.453.178	1.807.494	1.807.494
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.120.993		6.909.479
100 Attivo netto destinato alle prestazioni		176.778.511		152.739.230
Conti d'Ordine		-		-

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

CONTO ECONOMICO			2024		2023
10	Saldo della gestione previdenziale		17.082.019		11.368.771
	a) Contributi per le prestazioni	18.981.642		14.672.435	
	b) Anticipazioni	-2.464.685		-2.705.101	
	c) Trasferimenti e riscatti	2.005.094		397.668	
	d) Trasformazioni in rendita	-267.122		-96.839	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-1.172.910		-899.392	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-		-	
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati	-		-	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi	-		-	
	b) Utili e perdite da realizzo	-		-	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	-		-	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		8.290.186		10.729.269
	a) Dividendi e interessi	2.437.010		1.287.057	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.308.017		8.911.107	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	f) Altri ricavi	548.535		534.857	
	f) Altri oneri	-3.376		-3.752	
40	Oneri di gestione		-204.783		-147.556
	a) Società di gestione	-171.536		-147.556	
	b) Banca depositaria	-		-	
	c) Commissioni di incentivo	-33.247		-	
50	Margine della gestione finanziaria		8.085.403		10.581.713
	(20) + (30) + (40)				

60	Saldo della gestione amministrativa		325.038		158.181
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	337.416		298.499	
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-185.309		-178.072	
	c) Spese generali e amministrative	-111.275		-82.620	
	d) Spese per il personale	-74.089		-66.494	
	e) Ammortamenti	-		-	
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-	
	g) Oneri e proventi diversi	358.295		186.868	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		25.492.461		22.108.665
80	Imposta sostitutiva	-1.453.178	-1.453.178	-1.807.494	-1.807.494
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		24.039.283		20.301.171

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO BILANCIATO

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
20	Investimenti in gestione	115.472.252	106.126.191
	a) Depositi bancari	273.892	476.205
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	78.379.337	70.906.945
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titolo di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titolo di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	35.502.160	34.143.412
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	1.214.865	489.024
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	101.998	110.605
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	8.982.101	4.547.473
	a) Cassa e depositi bancari	6.609.537	1.339.473
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa	2.372.564	3.208.000
50	Crediti di imposta	-	1.373.929
	Totale Attività	124.454.353	112.047.593

PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	803.053	505.207
	a) Debiti della gestione previdenziale	803.053	505.207
20	Passività della gestione finanziaria	9.843	8.788
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	9.843	8.788
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	-	-
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	740.695	1.205.807
	Totale Passività	1.553.591	1.719.802
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	122.900.762	110.327.791
	Conti d'Ordine		



FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15

Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO BILANCIATO

CONTO ECONOMICO		2024	2023
10	Saldo della gestione previdenziale	8.808.316	5.557.745
	a) Contributi per le prestazioni	11.493.890	9.256.930
	b) Anticipazioni	-1.673.003	-2.160.641
	c) Trasferimenti e riscatti	-3.772	-579.744
	d) Trasformazioni in rendita	-81.985	-96.839
	e) Erogazioni in forma di capitale	-926.814	-861.961
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.456.624	7.525.776
	a) Dividendi e interessi	1.756.955	976.505
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.287.242	6.111.038
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	414.016	440.679
	f) Altri oneri	-1.589	-2.446
40	Oneri di gestione	-111.616	-99.296
	a) Società di gestione	-111.616	-99.296
	b) Banca depositaria	-	-
	c) Commissioni di incentivo	-	-
50	Margine della gestione finanziaria	4.345.008	7.426.480
	(20) + (30) + (40)		

60	Saldo della gestione amministrativa	160.343	76.506
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
	c) Spese generali e amministrative	-	-
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi	160.343	76.506
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	13.313.668	13.060.731
80	Imposta sostitutiva	-740.695	-1.205.807
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	12.572.973	11.854.924

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO GARANTITO

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
20	Investimenti in gestione	20.549.222	17.844.523
	a) Depositi bancari	49.884	89.468
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	20.194.679	17.543.639
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titolo di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titolo di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.		
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	304.659	211.416
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.490.469	1.346.253
	a) Cassa e depositi bancari	2.063.181	766.656
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa	427.288	579.597
50	Crediti di imposta	-	12.469
	Totale Attività	23.039.691	19.203.245

PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	555.072	90.656
	a) Debiti della gestione previdenziale	555.072	90.656
20	Passività della gestione finanziaria	36.370	2.719
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	36.370	2.719
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	-	-
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
50	Debiti di imposta	93.099	67.564
	Totale Passività	684.541	160.939
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	22.355.150	19.042.306
	Conti d'Ordine	-	-

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO GARANTITO

CONTO ECONOMICO			2024		2023
10	Saldo della gestione previdenziale		2.669.123		1.874.264
	a) Contributi per le prestazioni	3.123.249		2.390.746	
	b) Anticipazioni	-210.675		-267.689	
	c) Trasferimenti e riscatti	109.513		-222.138	
	d) Trasformazioni in rendita	-185.137		-	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-167.827		-26.655	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		739.000		525.019
	a) Dividendi e interessi	532.367		233.951	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	206.647		291.243	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	10		108	
	f) Altri oneri	-24		-283	
40	Oneri di gestione		-67.951		-30.103
	a) Società di gestione	-34.704		-30.103	
	b) Banca depositaria	-		-	
	c) Commissioni di incentivo	-33.247			
50	Margine della gestione finanziaria		671.049		494.916
	(20) + (30) + (40)				

60	Saldo della gestione amministrativa		65.771		32.182
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi	65.771		32.182	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		3.405.943		2.401.362
80	Imposta sostitutiva	-93.099	-93.099	-67.564	-67.564
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		3.312.844		2.333.798

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO AZIONARIO

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
20	Investimenti in gestione	28.257.455	21.187.469
	a) Depositi bancari	59.617	268.567
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	4.841.404	3.435.214
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titolo di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titolo di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	23.231.832	17.403.759
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	86.380	52.727
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	38.222	27.202
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	4.019.627	2.559.801
	a) Cassa e depositi bancari	2.998.222	1.434.743
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa	1.021.405	1.125.058
50	Crediti di imposta	-	293.130
	Totale Attività	32.277.082	24.040.400

PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	132.709	135.393
	a) Debiti della gestione previdenziale	132.709	135.393
20	Passività della gestione finanziaria	2.390	1.751
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	2.390	1.751
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	-	-
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	619.384	534.123
	Totale Passività	754.483	671.267
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	31.522.599	23.369.133
	Conti d'Ordine		

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO AZIONARIO

CONTO ECONOMICO			2024		2023
10	Saldo della gestione previdenziale		5.604.580		3.936.762
	a) Contributi per le prestazioni	4.364.503		3.024.759	
	b) Anticipazioni	-581.007		-276.771	
	c) Trasferimenti e riscatti	1.899.353		1.199.550	
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale	-78.269		-10.776	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		3.094.562		2.678.474
	a) Dividendi e interessi	147.688		76.601	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.814.128		2.508.826	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	134.509		94.070	
	f) Altri oneri	-1.763		-1.023	
40	Oneri di gestione		-25.216		-18.157
	a) Società di gestione	-25.216		-18.157	
	b) Banca depositaria	-		-	
	c) Commissioni di incentivo				
50	Margine della gestione finanziaria		3.069.346		2.660.317
	(20) + (30) + (40)				
60	Saldo della gestione amministrativa		98.924		49.493
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi	98.924		49.493	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		8.772.850		6.646.572
80	Imposta sostitutiva	-619.384	-619.384	-534.123	-534.123
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		8.153.466		6.112.449

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO AMMINISTRATIVO

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
20	Investimenti in gestione	-	-
	a) Depositi bancari		
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali		
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titolo di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titolo di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.		
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi		
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	3.128.378	4.357.471
	a) Cassa e depositi bancari	3.125.341	4.355.141
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa	3.037	2.330
50	Crediti di imposta	-	-
	Totale Attività	3.128.378	4.357.471

PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	3.061.116	4.037.137
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.061.116	4.037.137
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	67.262	320.334
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa	67.262	320.334
50	Debiti di imposta		
	Totale Passività	3.128.378	4.357.471
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	-	-
	Conti d'Ordine		

extenso

FONDO PENSIONE

Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15
Codice Fiscale n. 97210790156

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613 della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti "

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 / COMPARTO AMMINISTRATIVO

CONTO ECONOMICO			2024		2023
10	Saldo della gestione previdenziale		-		-
	a) Contributi per le prestazioni				
	b) Anticipazioni				
	c) Trasferimenti e riscatti				
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale				
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		-		-
	a) Dividendi e interessi				
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie				
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi				
	f) Altri oneri				
40	Oneri di gestione		-		-
	a) Società di gestione				
	b) Banca depositaria	-		-	
	c) Commissioni di incentivo				
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		-		-

60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	337.416		298.499	
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-185.309		-178.072	
	c) Spese generali e amministrative	-111.275		-82.620	
	d) Spese per il personale	-74.089		-66.494	
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi	33.257		28.687	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		-		-
80	Imposta sostitutiva		-		-
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		-		-

eXtenso Fondo Pensione
(EX FONDO PENSIONE GRUPPO ICBPI)

*Sede in Milano, Viale Lodovico Scarampo 15
Codice Fiscale n. 97210790156
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n.1613*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Informazioni Generali

Come per i precedenti esercizi, anche per il 2024 è stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie delle attività svolte da eXtenso Fondo Pensione, la struttura del bilancio contenuta nella delibera del 17 giugno 1998 della COVIP.

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel presupposto della continuità aziendale nonché nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:

- i titoli quotati in mercati regolamentati sono valutati al prezzo rilevato l'ultimo giorno di contrattazione del mese di dicembre;
- per le quote e le azioni emesse da organismi di investimento collettivo il valore coincide con l'ultima valorizzazione rilevata nel mese di dicembre.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale perché ritenuto coincidente con quello di realizzo.

Oneri e proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta in base al principio della competenza, prescindendo dal momento di manifestazione numeraria (incassi e pagamenti).

Compensazioni

Le compensazioni di partite sono effettuate solo nel caso di operazioni per le quali esse rappresentino un connotato caratteristico.

Contributi

I contributi previdenziali sono registrati, come variazione a conto economico dell'ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni), al momento della loro allocazione nel comparto di investimento di pertinenza.

I contributi versati nel mese di dicembre vengono allocati sul conto afflusso, contabilizzati nella sezione del Bilancio relativa alla Linea Amministrativa, e versati nei rispettivi Comparti di investimento prescelti dagli Iscritti successivamente al calcolo del valore quota, che tecnicamente avviene nei primi giorni del mese di gennaio. Tale versamento avviene con valuta compensata.

Imposta Sostitutiva

Le imposte di competenza di ogni singolo comparto sono state imputate secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs.n.47/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva è stata elevata al 20%, con l'introduzione di un meccanismo di calcolo teso ad assicurare che i redditi dei titoli di stato italiani e dei paesi c.d. "collaborativi" (o *white list*) siano sottoposti a tassazione con l'aliquota propria del 12,50%.

COMPARTO BILANCIATO

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale

Attivo

20. Investimenti in gestione

€ 115.472.252

a) Depositi bancari

€ 273.892

Il saldo al 31.12.2024 di € 273.892 è relativo al saldo del conto di gestione (Anima SGR).

c) h) Indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento

€ 113.881.497

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	2.915.162,726	21.543.052,54	17,310
ANIMA EUROPA-B	EUR	1.758.073,974	13.959.107,35	11,216
BOTS ZC 14/02/2024-14/02/2025	EUR	7.323.000,000	7.074.377,24	5,684
BOTS ZC 24-14/01/2025	EUR	7.131.000,000	6.886.065,01	5,533
BOTS ZC 12.09.2025	EUR	6.670.000,000	6.501.443,54	5,224
BOTS ZC 24-14/03/2025	EUR	6.092.000,000	5.890.221,12	4,733
BUNDES 1.7% 2022/15.08.2032	EUR	5.278.000,000	5.086.619,72	4,087
BTPS 4,400% 2022-01/05/2033	EUR	4.625.000,000	4.999.995,00	4,018
SPAIN-BONOS 0,6% 2019/31.10.2029	EUR	5.478.000,000	4.999.003,68	4,017
BOTS ZC 14/04/2025	EUR	5.014.000,000	4.849.537,46	3,897
SPAIN-BONOS 0% 31.01.2027	EUR	4.958.000,000	4.731.369,82	3,802
BUNDES 2,2% 2024/15.02.2034	EUR	4.491.000,000	4.439.937,33	3,568
BTP 2,2% 2017/01.06.2027	EUR	3.837.000,000	3.821.114,82	3,070
BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	EUR	3.640.000,000	3.522.318,80	2,830
FRTR 2.5 2013/25.05.2030	EUR	3.319.000,000	3.285.179,39	2,640
FRANCE-OAT 1,25% 2015/25.05.2036	EUR	3.432.000,000	2.777.792,16	2,232
BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND-BUND 15-8-48	EUR	3.556.000,000	2.732.999,36	2,196
FRANCE GOVT 3,000% 2023-25/05/2033	EUR	2.311.000,000	2.298.821,03	1,847
REPUBLIC OF AUSTRIA 3,2% 15.07.2039	EUR	1.681.000,000	1.723.646,97	1,385
SPAIN BONOS 3.15% 2023/30.04.2033	EUR	1.471.000,000	1.497.463,29	1,203
BTPS 2,7% 2016.01.03.2047	EUR	1.537.000,000	1.261.431,27	1,014

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altri	41.284.185	37.095.152		
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato Altri				
Parti di O.I.C.R.: aperti armonizzati aperti non armonizzati Altri	35.502.160			
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	76.786.345 61,698	37.095.152 29,806		

Composizione per valuta investimenti e rischio cambio al 31 dicembre 2024

	Investimenti		
Valuta di denominazione	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività
EURO		114.155.389	91,725
		114.155.389	

Informazioni in merito alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	31.201.645		12.074.803		35.102.889	

Alla data del 31.12.2024 non erano presenti posizioni in contratti derivati e operazioni di acquisto e vendita titoli non ancora regolate.

l) Ratei e risconti attivi

€ 1.214.865

Sono riferiti ai ratei sui titoli presenti in portafoglio alla data del 31/12/2024 e sui conti correnti bancari come esposto nella seguente tabella:

	Importo
Ratei attivi per:	
Conti Correnti	4.711
Titoli di Stato	1.210.154
Titoli di debito quotati	-
Titoli di debito non quotati	-
Totale	1.214.865

n) Altre attività gestione finanziaria

€ 101.998

Di seguito il prospetto di dettaglio:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-
Dividendi da incassare	-
Commissioni Retrocessione	101.998
Totale	101.998

40. Attività della gestione amministrativa € 8.982.101**a) Cassa e depositi bancari € 6.609.537**

Ammontano ad € 6.609.537 e sono relativi al saldo al 31.12.2024 del conto corrente di “raccolta” utilizzato per l’accredito dei contributi.

d) Altre attività gestione amministrativa € 2.372.564

Di seguito il prospetto di dettaglio:

Crediti vs linee per contributi e switch in entrata	2.207.522
Crediti copertura oneri amministrativi	165.042
Totale	2.372.564

50. Crediti di imposta € 0

Al 31/12/2024 la voce era pari a zero.

Passivo**10. Passività della gestione previdenziale € 803.053****a) Debiti della gestione previdenziale € 803.053**

Trattasi del debito nei confronti degli associati per le prestazioni erogate.

20. Passività della gestione finanziaria € 9.843**d) Altre passività della gestione finanziaria € 9.843**

Di seguito il dettaglio:

Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-
Commissioni incentivo	-
Commissioni società di gestione	9.843
Totale	9.843

50. Debiti di imposta € 740.695

Rappresentano il debito dell’imposta sostitutiva maturata sul risultato positivo della gestione finanziaria del comparto nell’esercizio 2024 come dettagliatamente esposto nel commento della voce 80) Imposta sostitutiva di conto economico.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni € 122.900.762

Al 31 dicembre 2024 il numero delle quote in circolazione era pari a 8.083.510,606 con un valore unitario di € 15,204 a fronte di un attivo netto destinato alle prestazioni di € 122.900.762.

Informazioni che riguardano il conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale € 8.808.316

Alla fine dell'esercizio 2024, gli iscritti risultavano essere n. 2.237.

Saldo della gestione previdenziale

Contributi per le prestazioni	Anticipazioni concesse	Trasferimenti da altri fondi	Trasferimenti ad altri fondi	Riscatti	Switch in entrata	Switch in uscita	Trasformazioni in Rendita	Erogazioni in capitale	Saldo della gestione previdenziale
11.493.890	-1.673.003	2.623.996	-313.316	-1.298.103	2.954.551	-3.970.900	-81.985	-926.814	8.808.316

Contributi per le prestazioni

Contributi a carico del lavoratore autonomo	Contributi a carico del lavoratore dipendente	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota di TFR	Totale contributi per le prestazioni
	1.876.298	3.870.119	5.747.473	11.493.890

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 4.456.623

a) Dividendi ed interessi

	Dividendi e Interessi
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.718.445
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari	38.509
Quote di O.I.C.R.	
Altri Ricavi	
Altri Oneri	
Totale	1.756.955

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie f) altri ricavi g) altri oneri

	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	215.436
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari	
Quote di O.I.C.R.	2.071.806
Opzioni acquistate	
Altri strumenti finanziari	
Risultato della gestione cambi	
Altri Ricavi	414.016
Altri Oneri	-1.589
Totale	2.699.669

40. Oneri di gestione € -111.616

a) Società di Gestione

Commissione di gestione	-111.616
Commissione di incentivo	-
Totale	-111.616

60. Saldo gestione amministrativa € 160.343

g) Oneri e proventi diversi

Si tratta degli interessi attivi maturati sul c/c raccolta del Comparto.

80. Imposta sostitutiva €- 740.695

Si riferisce al debito maturato sul risultato di gestione dell'esercizio 2024 secondo il seguente prospetto:

+ Patrimonio al lordo dell'imposta sostitutiva	123.641.457
+ Prestazioni Erogate	926.814
+ Anticipazioni	1.673.003
+ Trasferimenti ad altri Fondi	313.316
+ Riscatti	1.298.103
+ Switch in uscita	3.970.900
+ Trasformazioni in Rendita	81.985
- Contributi versati	-11.493.890
- Trasferimenti da altri Fondi	-2.623.996
- Switch in entrata	-2.954.551
- Patrimonio netto A.P.	110.327.791
= Risultato di Gestione	4.505.350
- Redditi a tassazione ridotta	2.138.329
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	2.367.021
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-267.291
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-473.404
= Imposta sostitutiva (A+B) A DEBITO	-740.695

COMPARTO GARANTITO

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale

Attivo

20. Investimenti in gestione € 20.549.222

a) Depositi bancari € 49.844

Il saldo al 31.12.2024 di € 49.844 è relativo al conto di gestione (Anima SGR).

c) Indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento € 20.194.679

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BOTS ZC 24-14/03/2025	EUR	3.299.000,000	3.189.730,71	13,845
BOTS ZC 24-14/05/2025	EUR	3.138.000,000	3.117.383,34	13,530
BOTS ZC 14/04/2025	EUR	2.836.000,000	2.742.977,31	11,905
BOTS ZC 14.07.2025	EUR	2.610.000,000	2.533.296,67	10,995
BOTS ZC 14/02/2024-14/02/2025	EUR	2.144.000,000	2.071.209,18	8,990
BOTS ZC 13/12/2024-12/12/2025	EUR	1.985.000,000	1.941.032,25	8,425
BOTS ZC 12.09.2025	EUR	1.900.000,000	1.851.985,42	8,038
BOTS ZC 14.10.2025	EUR	1.716.000,000	1.675.825,44	7,274
BOTS ZC 13.06.2025	EUR	1.083.000,000	1.071.238,62	4,650

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell' emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altri	20.194.679			
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri				
Parti di O.I.C.R.: aperti armonizzati aperti non armonizzati altri				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	20.194.679 87,652			

Composizione per valuta investimenti e rischio cambio

	Investimenti		
Valuta di denominazione	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. Attività
EURO		20.244.563	87,868
		20.244.563	

Informazioni in merito alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	20.194.679					

Alla data del 31.12.2024 non erano presenti posizioni in contratti derivati e operazioni di acquisto e vendita titoli non ancora regolate.

l) Ratei e risconti attivi € 304.659

Sono riferiti ai ratei sui titoli presenti in portafoglio alla data del 31/12/2024 e sui conti correnti bancari come esposto nella seguente tabella:

	Importo
Ratei attivi per:	
Conti Correnti	2.793
Titoli di Stato	301.866
Titoli di debito quotati	-
Titoli di debito non quotati	-
Totale	304.659

40. Attività della gestione amministrativa € 2.490.469

a) Cassa e depositi bancari € 2.063.181

Ammontano ad € 2.063.181 e sono relativi al saldo al 31.12.2024 del conto corrente di “raccolta” utilizzato per l’accredito dei contributi.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 427.288

Di seguito il prospetto di dettaglio:

Crediti vs linee per contributi e switch	427.288
Crediti copertura oneri amministrativi	-
Totale	427.288

50. Crediti di imposta € 0

Al 31/12/2024 la voce è pari a zero.

Passivo**10. Passività della gestione previdenziale € 555.072****a) Debiti della gestione previdenziale € 555.072**

Trattasi del debito nei confronti degli associati per le prestazioni erogate.

20. Passività della gestione finanziaria € 36.370**d) Altre passività della gestione finanziaria € 36.370**

Di seguito il dettaglio:

Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-
Commissioni di incentivo	33.247
Commissioni di gestione	3.123
Totale	36.370

50. Debiti di imposta € 93.099

Rappresentano il debito dell'imposta sostitutiva maturato sul risultato positivo della gestione finanziaria del comparto nell'esercizio 2024 dettagliatamente esposto nell'apposito prospetto di Conto Economico (commento voce 80).

100. Attivo netto destinato alle prestazioni €22.355.150

Al 31 dicembre 2024 il numero delle quote in circolazione era pari a 1.999.833,878, con un valore unitario di € 11,179 a fronte di un attivo netto destinato alle prestazioni di € 22.355.150.

Informazioni che riguardano il conto economico**10. Saldo della gestione previdenziale € 2.669.123**

Alla fine dell'esercizio 2024, gli iscritti risultavano essere n. 961.

Contributi per le prestazioni	Anticipazioni concesse	Trasferimenti da altri fondi	Trasferimenti ad altri fondi	Riscatti	Switch in entrata	Switch in uscita	Trasformazioni in Rendita	Erogazioni in capitale	Saldo della gestione previdenziale
3.123.249	-210.675	791.827	-61.273	-458.868	2.072.546	-2.234.719	-185.137	-167.827	2.669.123

Contributi per le prestazioni

Contributi a carico del lavoratore autonomo	Contributi a carico del lavoratore dipendente	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota di TFR	Totale contributi per le prestazioni
	288.777	749.804	2.084.668	3.123.249

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 739.000**a) Dividendi ed interessi**

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	516.887
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari	15.480
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Altri strumenti finanziari	
Risultato della gestione cambi	
Altri Ricavi	
Altri Oneri	
Totale	532.367

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie f) altri ricavi g) altri oneri

	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	206.647
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari	
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Altri strumenti finanziari	
Risultato della gestione cambi	
Altri Ricavi	10
Altri Oneri	-24
Totale	206.633

40. Oneri di gestione € -67.951**a) Società di Gestione**

Commissione di gestione	-34.704
Commissione di incentivo	-33.247
Totale	-67.951

60. Saldo gestione amministrativa**€ 65.771****g) Oneri e proventi diversi**

Si tratta degli interessi attivi maturati sul c/c raccolta del Comparto.

80. Imposta sostitutiva**€ -93.099**

Si riferisce al debito maturato sul risultato di gestione dell'esercizio 2024 secondo il seguente prospetto:

+ Patrimonio al lordo dell'imposta sostitutiva	22.448.249
+ Prestazioni Erogate	167.827
+ Anticipazioni	210.675
+ Trasferimenti ad altri Fondi	61.273
+ Riscatti	458.868
+ Switch in uscita	2.234.719
+ Trasformazioni in Rendita	185.137
- Contributi versati	-3.123.249
- Trasferimenti da altri Fondi	-791.827
- Switch in entrata	-2.072.546
- Patrimonio netto A.P.	19.042.306
= Risultato di Gestione	736.820
- Redditi a tassazione ridotta	723.534
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	13.286
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-90.442
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-2.657
= Imposta sostitutiva (A+B)	-93.099

COMPARTO AZIONARIO

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale

Attivo

20. Investimenti in gestione € 28.257.455

a) Depositi bancari € 59.617

Il saldo al 31.12.24 di € 59.617 è relativo al saldo del conto di gestione (Anima SGR).

c) h) Indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento € 28.073.236

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ANIMA AMERICA CL B	EUR	113.794,916	5.789.316,35	17,936
ISHARES MSCI WRLD EUR HEDGED	EUR	60.140,000	5.548.516,40	17,190
ISHARES MSCI EMU	EUR	28.682,000	5.013.613,60	15,533
AMUNDI INDEX MSCI EMU-SICAV ETF CL UCITS	EUR	16.925,000	4.953.101,25	15,346
BOTS ZC 14.07.2025	EUR	1.800.000,000	1.747.101,15	5,413
BOTS ZC 14/02/2024-14/02/2025	EUR	1.750.000,000	1.690.585,85	5,238
BOTS ZC 24-14/05/2025	EUR	1.413.000,000	1.403.716,59	4,349
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	115.981,910	857.106,31	2,655
ANIMA PACIFICO-B	EUR	88.970,300	758.204,89	2,349
ANIMA EUROPA-B	EUR	39.291,274	311.972,71	0,967

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell' UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altri	4.841.404			
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato Altri				
Parti di O.I.C.R.: aperti armonizzati aperti non armonizzati Altri	7.716.600	15.515.232		
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	12.558.004 38,907	15.515.232 48,069		

Composizione per valuta investimenti e rischio cambio al 31 dicembre 2024

	Investimenti		
Valuta di denominazione	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. Attività
EURO		28.132.853	87,160
		28.132.853	

Informazioni in merito alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	4.841.404					

Alla data del 31.12.2024 non erano presenti posizioni in contratti derivati e operazioni di acquisto e vendita titoli non ancora regolate.

l) Ratei e risconti attivi

€ 86.380

Sono riferiti ai ratei sui titoli presenti in portafoglio alla data del 31/12/2024 e sui conti correnti bancari come esposto nella seguente tabella:

	Importo
Ratei attivi per:	
Conti Correnti	2.608
Titoli di Stato	83.772
Titoli di debito quotati	
Titoli di debito non quotati	
Totale	86.380

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 38.222

Di seguito il prospetto di dettaglio:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-
Dividendi da incassare	-
Commissioni Retrocessione	38.222
Totale	38.222

40. Attività della gestione amministrativa € 4.019.627**a) Cassa e depositi bancari € 2.998.222**

Ammontano ad € 2.998.222 e sono relativi al saldo al 31.12.2024 del conto corrente di “raccolta” utilizzato per l’accredito dei contributi.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 1.021.405

Di seguito il prospetto di dettaglio:

Crediti vs linee per contributi e switch di comparto	1.021.405
Crediti copertura oneri amministrativi	-
Totale	1.021.405

50. Crediti di imposta € 0

Al 31/12/2024 la voce è pari a zero.

Passivo**10. Passività della gestione previdenziale € 132.709****a) Debiti della gestione previdenziale € 132.709**

Trattasi del debito nei confronti degli associati per le prestazioni erogate.

20. Passività della gestione finanziaria € 2.390**d) Altre passività della gestione finanziaria € 2.390**

Di seguito il dettaglio:

Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-
Commissioni di incentivo	-
Commissioni di gestione	2.390
Totale	2.390

50. Debiti di imposta € 619.384

Rappresentano il debito dell’imposta sostitutiva maturato sul risultato positivo della gestione finanziaria del comparto nell’esercizio 2024 dettagliatamente esposto nell’apposito prospetto di Conto Economico (commento voce 80).

100. Attivo netto destinato alle prestazioni €31.522.599

Al 31 dicembre 2024 il numero delle quote in circolazione era pari a 1.401.411,355, con un valore unitario di € 22,493 a fronte di un attivo netto destinato alle prestazioni di € 31.522.599.

Informazioni che riguardano il conto economico**10. Saldo della gestione previdenziale € 5.604.580**

Alla fine dell'esercizio 2024, gli iscritti risultavano essere n. 651.

Contributi per le prestazioni	Anticipazioni concesse	Trasferimenti da altri fondi	Trasferimenti ad altri fondi	Riscatti	Switch in entrata	Switch in uscita	Erogazioni in capitale	Saldo della gestione previdenziale
4.364.503	-581.007	1.609.962	-617.974	-271.154	2.270.015	-1.091.496	-78.269	5.604.280

Contributi per le prestazioni

Contributi a carico del lavoratore autonomo	Contributi a carico del lavoratore dipendente	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota di TFR	Totale contributi per le prestazioni
	983.650	1.657.270	1.723.583	4.364.503

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 3.094.562**a) Dividendi ed interessi**

	Dividendi e Interessi
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	127.727
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari	19.961
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Altri strumenti finanziari	
Risultato della gestione cambi	
Altri Ricavi	
Altri Oneri	
Totale	147.688

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie f) altri ricavi g) altri oneri

	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	38.056
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari	
Quote di O.I.C.R.	2.776.072
Opzioni acquistate	
Altri strumenti finanziari	
Risultato della gestione cambi	
Altri Ricavi	134.509
Altri Oneri	-1.763
Totale	2.946.874

40. Oneri di gestione € -25.216

a) Società di Gestione

Commissione di gestione	-25.216
Commissione di incentivo	-
Totale	-25.216

60. Saldo gestione amministrativa € 98.924

g) Oneri e proventi diversi

Si tratta degli interessi attivi maturati sul c/c raccolta del Comparto.

80. Imposta sostitutiva € -619.384

Si riferisce al debito maturato sul risultato di gestione dell'esercizio 2024 secondo il seguente prospetto:

+ Patrimonio al lordo dell'imposta sostitutiva	32.141.983
+ Prestazioni Erogate	78.269
+ Anticipazioni	581.007
+ Trasferimenti ad altri Fondi	617.974
+ Riscatti	271.154
+ Switch in uscita	1.091.496
+ Trasformazioni in Rendita	-
- Contributi versati	-4.364.503
- Trasferimenti da altri Fondi	-1.609.962
- Switch in entrata	-2.270.015
- Patrimonio netto A.P.	23.369.133
= Risultato di Gestione	3.168.270
- Redditi a tassazione ridotta	190.269
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	2.978.001
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-23.784
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-595.600
= Imposta sostitutiva (A+B)	-619.384

LINEA AMMINISTRATIVA

EXTENSO FONDO PENSIONE

La struttura del Fondo ha richiesto l'adozione di una gestione separata per tutte le operazioni di natura amministrativa destinate al funzionamento del Fondo nella sua interezza, e quindi non attinenti esclusivamente alla gestione finanziaria dei contributi versati.

Si evidenziano di seguito le componenti patrimoniali ed economiche di detta gestione amministrativa.

Attivo

40. Attività della gestione amministrativa € 3.128.378

- a) Cassa e depositi bancari € 3.125.341
- b) Rappresenta i saldi dei conti correnti utilizzati per gli incassi ed i pagamenti relativi alla gestione amministrativa; il saldo del conto corrente dove sono stati accreditati i contributi di dicembre 2024 ed i trasferimenti in entrata che, successivamente al calcolo del valore della quota dei comparti, sono trasferiti alle linee di investimento di competenza. Sul medesimo conto corrente sono presenti i debiti riferiti alla gestione previdenziale.
- d) Altre attività della gestione amministrativa € 3.037

Di seguito tabella di dettaglio:

Risconti attivi	2.463
Credito per reintegro contributi a copertura oneri a.p.	574
Totale	3.037

Passivo

a) Debiti della gestione previdenziale € 3.061.116

Di seguito tabella di dettaglio:

Debiti v/linee d'investimento per contributi e trasferimenti incassati	3.031.293
Debiti v/erario	29.823
Debiti v/associati	-
Crediti v/linee per contributi da restituire	-
Totale	3.061.116

40. Passività della gestione amministrativa € 67.262

a) Altre passività della gestione amministrativa

Di seguito tabella di dettaglio:

Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	188.681
Debiti v/linee per reintegro contributi a copertura oneri anno precedente	574
Crediti v/linee per contributi oneri amministrativi da ricevere	-134.253
Ratei ferie ed ex festività non godute	9.083
Debiti INAIL	177
Debiti diversi	3.000
Totale	67.262

CONTO ECONOMICO**60) Saldo della gestione amministrativa 0**

Di seguito tabella di dettaglio:

Contributi a copertura oneri amministrativi	337.416
Sopravvenienze	389
Sopravvenienze da stanziamenti	9.400
Interessi c/c	23.468
Servizi amministrativi	-126.325
Servizi informatici	-5.246
Servizi banca depositaria	-53.738
Spese bancarie	-24
Società di revisione	-23.670
Compenso collegio sindacale	-24.838
Spese legali e notarili	-8.505
Compenso Direttore del fondo	-68.017
Altre spese del personale	-6.072
Contributo Covip	-7.338
Spese generali amministrative	-15.900
Consulenze	-31.000
Totale	0

Nella voce b) oneri amministrativi acquistati da terzi di conto economico sono indicate le spese per servizi amministrativi, servizi informatici e di banca depositaria per un importo pari ad € 185.309.

Il compenso del direttore del Fondo unitamente alle altre spese del personale sono indicate nella voce specifica d) Spese per il personale di conto economico per un importo pari ad € 74.089.

Gli oneri e proventi diversi sono costituiti in via prevalente dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari (proventi) e dalle sopravvenienze attive per un importo di € 33.257.

Si evidenzia che il Fondo dall'esercizio 2015 ha alle proprie dipendenze una risorsa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



(Paolo Callegaro - Presidente)



Servizio Banca Depositaria

Spett.le
EXTENSO Fondo Pensione
Albo dei Fondi Pensione n. 1613
c.a. Dr. Sergio Castoldi

Oggetto: dichiarazione di conformità al 31 Dicembre 2024

Con la presente si certifica che, alla data del 31 Dicembre 2024, i dati relativi al patrimonio gestito da Anima Sgr SPA per conto di *EXTENSO Fondo Pensione* sono pienamente conformi alle evidenze della scrivente Banca Depositaria.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

Cordiali saluti,

Milano 07/04/2025

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati di Extenso Fondo Pensione

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Extenso Fondo Pensione (di seguito anche il "Fondo") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Extenso Fondo Pensione al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Extenso Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip, così come richiamati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip nella relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mattia Morara', written in a cursive style.

Mattia Morara

Director

Bologna, 3 aprile 2025



Sede Legale: Viale Lodovico Scarampo, 15, 20148, Milano

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1613

della Sezione Speciale "Fondi Pensione Preesistenti",

Associazione non riconosciuta ai sensi dell'art.36 cc.

Codice Fiscale 97210790156

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C. C.**

Ai Signori Soci di Extenso Fondo Pensione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle deliberazioni emanate dalla Commissione di vigilanza dei Fondi Pensione (i.e. COVIP), alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, allo Statuto adottato da "Extenso Fondo Pensione" (di seguito anche il "Fondo Pensione" o il "Fondo").

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di "Extenso Fondo Pensione" al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio dei sindaci, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

L'attività di revisione legale dei conti è stata, invece, svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha consegnato la propria Relazione, datata 03.04.2025, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

La funzione di revisione interna (specificamente disciplinata dall'art 5-quater del d.lgs. 252/2005 tra le funzioni c.d. "Fondamentali") è attribuita al Collegio dei Sindaci.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. del Codice Civile

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione del Fondo Pensione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.
- acquisito dall'organo di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo Pensione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile adottato dal Fondo Pensione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Sono state infine eseguite verifiche volte a valutare la conformità degli investimenti del Fondo alla Legge 9.12.2021 n. 220 (Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo).

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2025 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dai Rendiconti di Stato Patrimoniale e Conto Economico per i Comparti Bilanciato, Garantito, Azionario e Amministrativo, e dalla Nota Integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile.

I predetti documenti, che compongono il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, trasmessici tempestivamente, sono stati predisposti in conformità alle direttive impartite dalla Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, utilizzando la struttura del bilancio contenuta nella Deliberazione del 17 giugno 1998 della COVIP (testo integrato con delibera del 16 gennaio 2002, pubblicata sulla G.U. 9 febbraio 2002 n° 34), nonché dai principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, come indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Extenso Fondo Pensione al 31.12.2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella Nota Integrativa”*.

3) Conclusioni – Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, che evidenzia un aumento dell'attivo netto destinato alle prestazioni di 24.039.281 euro, così dettagliati:

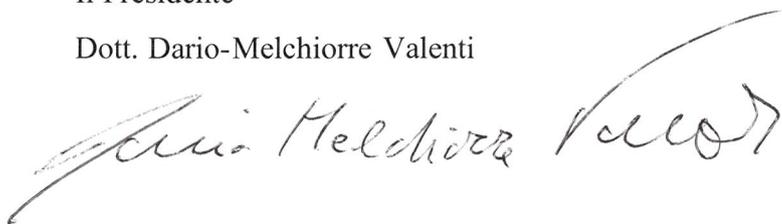
- comparto bilanciato: 12.572.971 euro;
- comparto garantito: 3.312.844 euro;
- comparto azionario: 8.153.466 euro.

Milano, 03.04.2025

Per il Collegio dei Sindaci, con consenso unanime

Il Presidente

Dott. Dario-Melchiorre Valenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Dario Melchiorre Valenti", written in a cursive style.